



la Difesa

del popolo



Domenica
5 giugno 2005
Anno 98 - N. 23
EURO 1,00

Poste Italiane s.p.a. - spedizione
in abbonamento postale - DL
353/2003 (conv. in L. 27/02/2004
n° 46) art. 1, comma 1, DCB -
Padova - con I.R. e I.P.

SETTIMANALE DIOCESANO DI PADOVA

via Cernaia 84 • 35142 Padova • tel. 049.661.033 • fax 049.663.640 • www.difesapopolo.it • e-mail ladifesa@diweb.it



CENTRO DARI

Offre aiuti per "fare scuola" ai bimbi disabili

Un bambino di 9 anni, con un handicap che gli limitava il movimento delle braccia, frequentava la terza elementare, ma aveva difficoltà a usare carta e penna, e questo gli impediva di partecipare in modo adeguato alle attività della sua classe. Le sue insegnanti hanno scoperto che poteva scrivere grazie al computer, con un programma di videoscrittura. Così avevano risolto i problemi legati all'italiano, ma come fare per la matematica? Le maestre si sono allora rivolte al centro Dari (documentazione aggiornamento ricerca per l'integrazione) di Padova, dove Aurelio Micelli, responsabile del Sinte (servizio d'informatica e nuove tecnologie per l'educazione), ha creato appositamente un programma che riproduce sul monitor un foglio a quadretti virtuale, all'interno del quale è possibile incolonnare le cifre. Questo è solo uno dei casi che Micelli si è trovato ad affrontare nel corso degli

undici anni trascorsi alla guida di questo servizio, creato dall'ex provveditorato di Padova, che offre gratuitamente consulenze e supporto al personale della scuola, ma anche a operatori sanitari e genitori, per favorire l'integrazione scolastica di alunni disabili o con difficoltà di apprendimento mediante l'uso delle tecnologie informatiche. Qui le scuole possono avere in comodato d'uso software didattico, ma anche hardware, o farsi consigliare sull'acquisto di altri ausili specifici. «Oggi per un bambino affetto da tetraparesi, bloccato dal collo in giù, è possibile inviare comandi al computer tramite un sensore che percepisce il movimento delle ciglia. Chi si rivolge a noi viene aiutato a utilizzare gli strumenti informatici all'interno di un progetto educativo specifico per l'alunno disabile» spiega Micelli, insegnante elementare di professione ed esperto di informatica per passione. Specializzato nel sostegno all'handicap, ha infatti lavorato per anni

alla Nostra famiglia di Padova, ai tempi della scuola speciale e prima ancora che la legge 104 del 1992 stabilisse l'inserimento di bambini diversamente abili nelle classi dei normodotati. Il suo personale interesse per le nuove tecnologie gli ha permesso di approfondire le possibilità di venire incontro alle esigenze di alunni portatori di handicap grazie a strumenti informatici sempre più avanzati. Questa sua esperienza, maturata sul campo, viene messa a disposizione di altri insegnanti anche attraverso numerosi corsi di formazione, sempre con un occhio di riguardo per i bambini disabili, con l'intento di «allenarli per raggiungere altri traguardi, dando a ciascuno gli strumenti per andare oltre le sue competenze, partendo da queste». Info: centro Dari, media Pacinotti, via De Cristoforis 2 a Padova (riceve su appuntamento: 049-8073100).

S. Ma.